



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

Class. 6.1 fasc. 2/2024

Trezzo sull'Adda 10.9.2025

Oggetto: PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO A SEGUITO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO DEL 18.11.2024 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (ZSC - ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE OASI LE FOPPE).

VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

PREMESSO che obiettivo delle linee programmatiche quinquennali dell'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda è quello di procedere alla revisione del Piano di Governo del Territorio del 2019;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001;
- l'articolo 14 della Legge 241/1990 e s.m.i. - sul procedimento amministrativo - disciplina il funzionamento della "Conferenza dei servizi";
- l'art. 9 del DPR.554/1999 - Pubblicità degli atti della conferenza dei servizi, che prescrive che ai fini della convocazione della conferenza sia data pubblica informazione almeno 10 giorni prima della stessa e che le determinazioni assunte in sede di conferenza devono essere altresì pubblicate nei successivi 10 giorni;
- l'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i. prescrive l'obbligo di Valutazione Ambientale dei Piani;
- la L.R. n. 5 del 02/02/2010 detta le nuove norme in materia di valutazione di impatto ambientale;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 18.11.2024 con oggetto "AVVIO DEL PROCEDIMENTO FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO e VARIANTE DEL PIANO DEI SERVIZI E DEL PIANO DELLE REGOLE del PIANO di GOVERNO del TERRITORIO (PGT) e AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 2 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. e del comma 3 dell'art 5 della LR 31/2014 e s.m.i.", con la quale sono stati assunti gli indirizzi e gli obiettivi guida da tenere in considerazione per l'avvio del procedimento;

DATO ATTO che con avviso protocollo comunale n°22206 del 19.11.2024 è stato dato avvio del PROCEDIMENTO relativo alla FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO e VARIANTE DEL PIANO DEI SERVIZI E DEL PIANO DELLE REGOLE del PIANO di GOVERNO del TERRITORIO (PGT) e AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA (VAS) ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e del comma 3 dell'art 5 della LR 31/2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che con nota prot. n°14944 del 28.7.2025 è stata convocata, per il giorno di 10.9.2025 alle ore 10.00 presso la Sala Comunale del Comune di Trezzo sull'Adda, la 1^ conferenza preliminare di verifica della V.A.S. del Piano di Governo del Territorio del Comune di Trezzo sull'Adda;

Il giorno 10.9.2025, alle ore 10:00 presso la sala riunioni del comune di Trezzo sull'Adda, ha inizio la prima Conferenza per la valutazione Ambientale Strategica semplificata con le modalità accelerate introdotte con il DL n. 76/2020 art. 13 con la raccolta dei soli pareri per la formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio a seguito dell'avvio del procedimento del nuovo Documento di Piano del 18.11.2024 e avvio del procedimento di revisione del Piano delle Regole e Piano dei Servizi e Valutazione di incidenza (ZSC - Zona Speciale di Conservazione Oasi Le Foppe);

Partecipano per il Comune di Trezzo sull'Adda il Responsabile del Settore Pianificazione e Assetto del Territorio Arch. Marco Colombo, in qualità di Autorità Procedente, il segretario comunale dott.

Fabrizio Brambilla in qualità di Autorità Competente, il dirigente Area tecnica dott. Marco Chiera, l'assessore Stefano Crespi.

Sono stati invitati ad esprimere parere i seguenti soggetti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati:

- REGIONE LOMBARDIA;
- CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO;
- ARPA DIPARTIMENTO DI MILANO;
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE A.T.S. DI COMPETENZA;
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI MILANO;
- ENTE REGIONALE PARCO ADDA NORD;
- COMUNE DI BUSNAGO (MB);
- COMUNE DI GREZZAGO (MI);
- COMUNE DI CORNATE D'ADDA (MB);
- COMUNE DI VAPRIO D'ADDA (MI);
- COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO (BG);
- COMUNE DI BOTTANUCO (BG);
- GRUPPO WWF LOCALE GESTORE DELLE OASI NATURALISTICHE IN TREZZO SULL'ADDA;
- LEGAMBIENTE;
- GRUPPO CAP HOLDING;
- AUTORITÀ DI BACINO DEL PO;
- AMIACQUE SRL;
- ENEL SOLE SRL;
- ENEL SPA;
- GELSIA RETI S.R.L.;
- A.T.M. SPA;
- CEM AMBIENTE;
- AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- ATS città metropolitana di Milano pervenuto in data 27.8.2025 protocollo n° 16611;
- Parco Adda Nord pervenuto in data 27.8.2025 protocollo n° 16627;
- Città metropolitana di Milano in data 27.8.2025 protocollo n° 16674;
- Cap in data 28.8.2025 protocollo n° 16689;

Si prende atto dell'assenza di ulteriori pareri espressi degli altri Enti, Soggetti competenti e Settori di pubblico interesse invitati;

La conferenza è convocata per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping, il cui fine è quello di determinare l'ambito di influenza della variante generale del Piano di Governo del Territorio, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate;

Obiettivo della seduta odierna è quello di acquisire elementi informativi, pareri, contributi e osservazioni degli enti competenti in materia ambientale e dei soggetti territorialmente interessati;

Il documento di Scoping oggetto della consultazione odierna è stato messo a disposizione per la consultazione sul sito istituzionale del Comune di Trezzo sull'Adda a partire dal giorno 28.7.2025;

L'autorità procedente arch. Marco Colombo introduce l'incontro precisando che dell'avvenuta convocazione è stato dato avviso al pubblico mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito regionale SIVAS, e che i seguenti Enti invitati, pur se non presenti, hanno fatto pervenire pareri, indicazioni e comunicazioni al riguardo, che si allegano al presente verbale a farne parte integrante:

1. Contributo di ATS città metropolitana di Milano;
2. Contributo del Parco Adda Nord;
3. Contributo Città metropolitana di Milano;
4. Contributo Cap;

Sono presenti:

- assessore Mazzola per il Comune di Capriate San Gervasio;

- arch. Mara Leoni e Alessandro Caccia per Legambiente;

Procede poi alla lettura del sunto dei contributi pervenuti, sottolineando che i pareri hanno formulato raccomandazioni per la competenza degli Enti scriventi;

Prende la parola l'estensore del Documento di Scoping ing. Francesca Boeri a relazionare in merito all'argomento e riassume i contenuti e le finalità della presente conferenza di servizi, fornendo indicazioni circa il programma per lo svolgimento delle 2 conferenze previste per la VAS;

L'estensore invita gli enti e i soggetti intervenuti alla conferenza a formulare proprie osservazioni finalizzate ad uno spirito collaborativo teso a far emergere situazioni ambientali magari sconosciute e/o sottovalutate;

La presentazione del Documento di Scoping si apre con una breve descrizione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vengono illustrati i documenti principali della stessa e descritto il percorso metodologico/procedurale che verrà seguito;

Successivamente viene illustrato ai presenti un primo inquadramento del contesto di Piano, soffermandosi principalmente sugli aspetti territoriali, ambientali, economici e sociali che caratterizzano il Comune;

Sono poi elencati i principali strumenti di Pianificazione sovraordinata che saranno analizzati e approfonditi nel Rapporto ambientale;

La presentazione del Documento di Scoping comprende anche una breve descrizione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC ora ZSC - Zona Speciale di Conservazione Oasi Le Foppe) che ricade nel territorio comunale e che sarà soggetto a Valutazione di Incidenza;

L'AUTORITA' COMPETENTE chiede ai rappresentanti degli Enti presenti alla conferenza di esprimere le proprie valutazioni; intervengono quindi i presenti, che sostanzialmente confermano quanto esposto e definito dal Rapporto Ambientale proponendo la presentazione di contributi per la successiva conferenza di valutazione con la valutazione del documento programmatico.

I lavori della conferenza si chiudono alle ore 11:00, rimandando all'emissione del parere motivato.

Trezzo sull'Adda 10.9.2025

L'Autorità Competente
dott. Fabrizio Brambilla
Documento firmato digitalmente

L'Autorità Procedente
arch. Marco Colombo
Documento firmato digitalmente

Allegato: Avviso di convocazione Conferenza VAS del 28.7.2025 protocollo n° 14944

Allegati pareri pervenuti:

- ATS città metropolitana di Milano pervenuto in data 27.8.2025 protocollo n° 16611;
- Parco Adda Nord pervenuto in data 27.8.2025 protocollo n° 16627;
- Città metropolitana di Milano in data 27.8.2025 protocollo n° 16674;
- Cap in data 28.8.2025 protocollo n° 16689;



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Urbanistica e catasto

Class. 06.01 - Fasc. 2/2024

Trezzo sull'Adda, 28.7.2025

dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

protocollo.parco.addanord@pec.regione.lombardia.it

mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

territorio@pec.regione.lombardia.it

protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

comune.cornatedadda@cert.legalmail.it

protocollo.busnago@cert.saga.it

comune.grezzago@pec.regione.lombardia.it

comune.vapriodadda@legalmail.it

comune.bottanuco@postecert.it

Spettabili

ARPA LOMBARDIA
MILANO

ASL MI 2
Agenzia di tutela della salute della città
metropolitana
MILANO

PARCO ADDA NORD
Via Benigno Calvi, 3
20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLE ARTI E PAESAGGIO**
Corso Magenta, 24
20123 MILANO

REGIONE LOMBARDIA
STRUTTURA PIANI COMUNALI
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
Viale Piceno, 60
20129 MILANO

COMUNE DI CORNATE D'ADDA
Via Alessandro Volta, 29
20872 CORNATE D'ADDA (MB)

COMUNE DI BUSNAGO
Piazzetta Marconi, 3
20874 BUSNAGO (MB)

COMUNE DI GREZZAGO
Piazza della Repubblica, 1
20056 GREZZAGO (MI)

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
Piazza Cavour, 19
20069 VAPRIO D'ADDA (MI)

COMUNE DI BOTTANUCO
Piazza San Vittore, 1
24040 BOTTANUCO (BG)

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

posta@pec.comune.capriate-san-gervasio.bg.it

presidente@oasilefoppe.it

venice56@gmail.com

protocollo@postacert.adbpo.it
segreteria@adbpo.it

amiacque@legalmail.it

capholding@legalmail.it

enelsole@pec.enel.it

enelspa@pec.enel.it

info@pec.gelsia.it

atmspa@atmpec.it

protocollo@pec.cemambiente.it

Autostradeperlitaliad2milano@pec.autostrade.it

COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO
Piazza della Vittoria, 4
24042 CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)

WWF "Oasi le Foppe"
Via Santa Marta, 38
20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)

LEGAMBIENTE ONLUS
Circolo La civetta
20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)

Autorità di Bacino del Po
Via Garibaldi, 75
43100 - Parma

AMACQUE Srl
Via Rimini 3 4/36,
20142 - Milano

CAPHOLDING Spa
Via del Mulino, 2- Palazzo U10
20090 - Assago

ENEL SOLE srl
VIA BERUTO 18
20131 MILANO

ENEL Spa
Viale Regina Margherita, 137
00198 Roma

GELSIA RETI S.R.L.
Via Palestro, 33
20038 - Seregno

A.T.M. Spa
Via Foro Buonaparte, 61
20121 - Milano

CEM AMBIENTE
Località Caascina Sofia
20040 - Cavenago Brianza

Autostrade per l'Italia
Via Polveriera, 11
20026 - NOVATE MILANESE (MI)

Oggetto: CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO A SEGUITO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO DEL 18.11.2024 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (ZSC - ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE OASI LE FOPPE).

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA
Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270
Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155
www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale n.93 del 18.11.2024 si è dato avvio, ai sensi della Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005 e s.m.i., al procedimento di formazione del nuovo Documento di Piano e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza, individuando l'Autorità Procedente, l'Autorità Competente nonché i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- che la redazione del nuovo Documento di Piano è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza;
- che in data 19.11.2024 con Atto di avviso è stato dato avvio al procedimento di redazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi in adeguamento al Documento di Piano e contestuale avvio del procedimento di VAS.
- Che in data 27.11.2024 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento sul BURL Regione Lombardia n° 48 serie avvisi e concorsi;
- Che in data 19.11.2024 sono stati messi a disposizione gli atti della proposta del nuovo documento di Piano e di revisione del piano delle regole e piano dei servizi del rapporto ambientale, rapporto preliminare e studio di incidenza nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica del nuovo documento di piano e di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della revisione del piano delle regole e piano dei servizi.

Tutto quanto premesso;

Richiamato l'art.4 della L.R. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto il titolo II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Visti gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

Visto l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;

L'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente

RENDE NOTO

Che il Rapporto Ambientale preliminare - Scoping della Vas - Valutazione Ambientale Strategica è pubblicato dalla data del 28.7.2025 sul sito istituzionale del comune di Trezzo sull'Adda: www.comune.trezzosulladda.mi.it e sul portale SIVAS di Regione Lombardia: www.sivas.servizirl.it;

Che chiunque ne abbia interesse, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., anche per la tutela degli interessi diffusi, può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare in forma scritta osservazioni e proposte, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

e valutativi, presentandole entro il 26.8.2025 all'Ufficio protocollo del Comune di Trezzo sull'Adda o mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it
protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

CONVOCA

Per il giorno 10 settembre 2025, alle ore 10:00, presso il comune di Trezzo sull'Adda - la PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE DELLA V.A.S. E VALUTAZIONE DI INCIDENZA PER LA REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E CONTESTUALE CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ASSOGGETTABILITÀ PER IL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI, volta ad illustrare i documenti costituiti dai seguenti elaborati: Rapporto Preliminare, Documento di Scoping e linee guida per la VAS;

La presente convocazione viene effettuata tramite posta certificata e pubblicazione sul sito ufficiale del comune di Trezzo sull'Adda www.comune.trezzosulladda, dove in apposita sezione saranno resi accessibili i documenti oggetto di valutazione.

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Arch. Marco Colombo
Documento originale firmato digitalmente

L'AUTORITA' COMPETENTE
dott. Fabrizio Brambilla
Documento originale firmato digitalmente



FABRIZIO
BRAMBILLA
25.07.2025
11:55:45
GMT+02:00



Class. 2.3.5 ATS
MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prof. N. 173348
Data 26/08/2025
LC/cb/ U73/25

**Spettabile
Comune di Trezzo sull'Adda
Area Tecnica Settore Pianificazione del Territorio
Urbanistica e Catasto
Via Roma, 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it**

e p.c

**ARPA Lombardia
Dipartimento di Milano
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it**

**OGGETTO: convocazione prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio a seguito dell'avvio del procedimento del nuovo Documento di Piano del 18.11.2024 e avvio del procedimento di revisione del Piano delle Regole e Piano dei Servizi e valutazione di incidenza (ZSC – zona speciale di conservazione Oasi Le Foppe).
Prof. ATS n. 0157410 del 28/07/2025.**

E
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
Protocollo N. 0016611/2025 del 27/08/2025

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, esaminata la documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS, verificati gli aspetti di specifica competenza e considerato il contributo tecnico della SS Urban Health, prof. ATS n. 0173216/25 del 26/08/2025, l'Agenzia scrivente auspica di trovare, nella futura documentazione, una compiuta concretizzazione di quanto descritto nel documento di Scoping relativamente alle linee di indirizzo che codesta amministrazione comunale propone di sviluppare. Si apprezza la scelta di rendere il processo di formazione del nuovo PGT un processo condiviso con la cittadinanza, tramite la somministrazione di un questionario online e l'effettuazione di passeggiate partecipative, modalità che andrebbero, comunque, potenziate anche in vista delle future fasi procedurali. Visto quanto emerso con questi strumenti si invita a dare seguito effettivo alle criticità rilevate, dando concreta risposta alla cittadinanza con opportune azioni di piano volte specificatamente a "sanare" queste esigenze (riqualificazione e rigenerazione dell'esistente, valorizzazione della naturalità dei luoghi, potenziamento della mobilità dolce, tutela dei servizi di vicinato, delle attività sensibili e della loro fruibilità, etc.).

Tutto ciò premesso si ritiene, comunque, opportuno evidenziare alcuni aspetti da affrontare e approfondire nelle successive fasi procedurali, come qui di seguito indicato.

1. Il Rapporto Ambientale dovrà evidenziare come le previsioni di Piano siano state concepite nel rispetto dei vincoli esistenti, verificando le eventuali interferenze con il territorio circostante ed in considerazione delle potenziali ricadute ambientali e sanitarie, secondo un approccio integrato e intersettoriale "One Health", fondato su criteri di Urban Health oltre che coerente con i dettami normativi della pianificazione locale e sovralocale. Nel dettaglio, il RA dovrà analizzare i potenziali impatti sanitari derivanti dall'esposizione della popolazione ad eventuali fattori di rischio indotti dalle previsioni stesse (inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, ecc.) e, dove necessario, valutarne le opportune azioni mitigative.
2. Al fine di meglio dettagliare gli aspetti relativi al consumo di suolo, si invita il Proponente a produrre le carte del consumo di suolo effettivo, relative allo stato attuale e alle previsioni di Piano, con evidenza dell'estensione delle aree urbanizzate, urbanizzabili e non urbanizzabili. Andrà effettuato un focus specifico sugli Ambiti di Trasformazione, in essere ed in previsione, che evidenzia in particolare i 4 ambiti non realizzati, per cui si richiede una verifica alla luce delle nuove esigenze territoriali (es. disponibilità di risorse, andamento demografico, ecc.) e in

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 – Tel. 02 8578 9556 - 9557 – Fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Pag. 1 di 3



conformità con i dettami della L.R. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", allo scopo di limitare il consumo di suolo di qualità e di contenere quegli effetti sanitari e ambientali che saranno manifesti solo in tempi successivi alle scelte intraprese. Andrà sviluppata inoltre un'attenta analisi delle diverse alternative possibili alle previsioni in programma, valutando anche gli effetti dell'"Alternativa Zero"; di ciascun ambito sarà necessario fornire specifiche schede di dettaglio che evidenzino gli aspetti di compatibilità ambientale delle previsioni urbanistiche.

3. In relazione a quanto espresso al punto precedente e in considerazione degli obiettivi di tutela della matrice suolo, si chiede di effettuare il censimento delle aree non utilizzate, sottoutilizzate o da bonificare presenti all'interno del territorio comunale. Il recupero di tali aree per la restituzione alla cittadinanza costituisce un nodo fondamentale per il contenimento del consumo di suolo e dovrebbe rappresentare la scelta prioritaria per la collocazione dei nuovi Ambiti di Trasformazione, che dovranno comunque essere progettati con l'obiettivo di evitare, ove possibile, la frammentazione del territorio. Il recupero di questi luoghi dovrà avvenire nel rispetto dei vincoli urbanistico-ambientali in essere, puntando alla salvaguardia del tessuto rurale presente, in armonia con un contesto di tutela degli agro-ecosistemi caratteristici delle aree interessate.
4. Si sottolinea l'importanza di effettuare un focus in merito all'adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento alle strategie adottate per limitare l'effetto "isola di calore urbano". Andrà, inoltre, previsto un idoneo piano di manutenzione del verde che consideri la gestione dei fenomeni meteorologici estremi (es. lunghi periodi di siccità, piovosità intense), sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici in atto. Quest'ultimo aspetto dovrà essere tenuto in considerazione anche per il verde di nuova piantumazione, per il quale si invita a prediligere, in prossimità di recettori sensibili, specie a basso rilascio di pollini.
5. Dovranno, inoltre, essere approfonditi i temi riguardanti la continuità e la localizzazione dei percorsi dedicati alla mobilità lenta, il raccordo con le connessioni viarie principali e secondarie al fine di garantire il collegamento tra i punti strategici del comune di Trezzo sull'Adda e di quelli limitrofi (es. stazioni ferroviarie, scuole, parchi, attività pubbliche, ecc.), disincentivando l'utilizzo dei mezzi privati inquinanti. A tal scopo dovranno anche essere previsti idonei posti di ricovero dei ciclo-veicoli.
In riferimento a quanto appena indicato si invita a prevedere iniziative ad hoc per promuovere la mobilità dolce e i benefici psico-fisici ad essa collegati (es. gruppi di cammino, piedi bus, ecc.). A tal proposito si ricorda inoltre di prevedere un'attenta pianificazione anche di isole pedonali, ZTL, "Zone 30" e inserimento di dissuasori. Si evidenzia che i vantaggi derivanti dall'introduzione di "Zone 30" sono individuati principalmente nella diminuzione dell'incidentalità e delle vittime stradali, dell'inquinamento dell'aria, dell'inquinamento acustico e della congestione stradale; tali azioni rappresentano elementi chiave per un complessivo guadagno di salute pubblica, oltre che misure mirate alla specifica tutela di attività sensibili, ospedali, scuole, comunità, ecc., quando strategicamente pianificate.
6. Il Rapporto Ambientale dovrà porre, inoltre, attenzione agli eventuali risvolti sfavorevoli che l'attuazione del piano stesso potrebbe causare sulle biocenosi che insistono sul territorio di competenza. Si rammenta infatti che la tutela, la salvaguardia e la promozione delle aree verdi, dei corridoi ecologici e delle aree agricole ad alto valore naturale, hanno effetti diretti sul mantenimento e lo sviluppo della biodiversità esistente, ponendosi alla base di un efficace approccio sanitario integrato di tipo "One Health", volto a prevenire ed affrontare le potenziali minacce sanitarie alla popolazione.

Si ricorda che il documento andrà integrato con un Piano di monitoraggio per la verifica degli effetti derivanti dall'attuazione delle nuove previsioni, a partire dagli esiti dei monitoraggi condotti

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 – Tel. 02 8578 9556 - 9557 – Fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

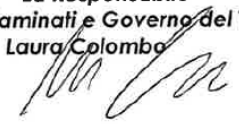
Pag. 2 di 3



finora; tale piano dovrà comprendere: indicatori, limiti di accettabilità, interventi da adottare in caso di scostamento dai valori attesi oltre a frequenza e responsabilità di rilevazione.

Si rimanda, pertanto, al successivo Rapporto Ambientale per una valutazione più approfondita della variante in oggetto.

Distinti saluti.

X **La Responsabile**
SS Siti Contaminati e Governo del Territorio
Laura Colombo


Responsabile procedimento e istruttoria: C. Brama – tel. 02 8578 2773

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 – Tel. 02 8578 9556 - 9557 – Fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Pag. 3 di 3

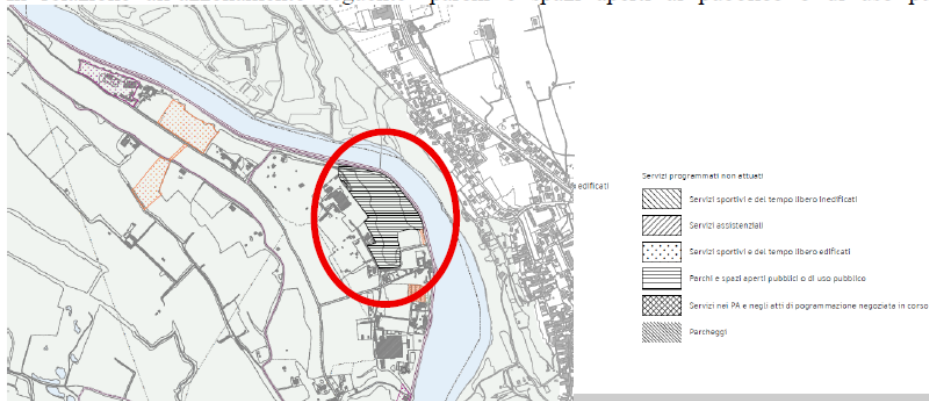
Rif. prot. n. 0003125/2025 del 28/07/2025

Spett.le
Comune di Trezzo sull'Adda
 Via Roma, n. 5
 20056 Trezzo sull'Adda (MI)
 Pec: protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

Oggetto: Convocazione prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio a seguito dell'avvio del procedimento del nuovo Documento di Piano del 18.11.2024 e avvio del procedimento di revisione del Piano delle Regole e Piano dei Servizi e Valutazione di Incidenza (ZSC – Zona Speciale di Conservazione Oasi Le foppe).
Trasmissione contributo alla proposta.

Relativamente alla procedura avviata ed alla documentazione resa disponibile, per quanto di competenza dello scrivente, si formulano i seguenti contributi:

- In merito alla identificazione dell'area di archeologia industriale la zona della Centrale Taccani / della tessitura Rolla, si rileva che le perimetrazioni dell'ambito non corrispondono all'estensione territoriale individuata negli elaborati grafici del PTC del Parco dove risulta essere più estesa, in particolare con l'ammissione all'ambito della porzione a nord. Il progetto dovrà trovare attuazione attraverso la definizione di un *progetto unitario* esteso al comparto (Centrale Taccani / Tessitura Rolla), cui successivamente potrà fare seguito la realizzazione dell'intervento, anche per i singoli lotti, attraverso gli strumenti previsti dalla legislazione vigente, fatto salvo il rispetto del disegno unitario nel quale dovranno trovare definizione tutti i contenuti urbanistici, infrastrutturali, paesistici ed ambientali, come previsto dal Regolamento;
- Venga dato atto nella tavola relativa alle Reti Ecologiche sovracomunali degli elementi della Rete Ecologica e della Rete Verde del Parco;
- La Rete Ecologica Comunale recepisca la presenza dell'Area Prioritaria di Intervento API17, come individuata dalla dgr 2423/2019, cui Regione attribuisce la funzione di rafforzamento sia della connessione ecologica tra i siti Natura 2000 che della Rete Ecologica Regionale, quale elemento di riferimento per la pianificazione e la programmazione alle diverse scale di governo del territorio. L'estensione territoriale dell'ambito venga individuata graficamente;
- Vengano individuate graficamente negli elaborati le aree sottoposte al vincolo del Piano di Indirizzo Forestale del Parco per le quali valgono le normative del Regolamento specifico.
- In relazione all'azzoneamento seguente 'parchi e spazi aperti al pubblico o di uso pubblico':

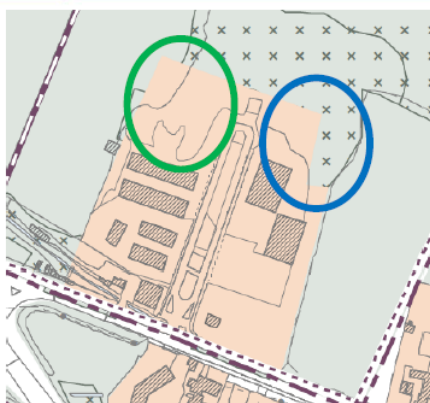


le previsioni dovranno risultare congrue agli indirizzi dell'azzoneamento previsto dal PTC vigente;

- In relazione all'area individuata nell'estratto seguente:



Parco Adda Nord



venga allineata la perimetrazione nell'area cerchiata in blu con quanto previsto dal PTC vigente. La porzione cerchiata in verde sarà oggetto di variante parziale per ricondurre tale area, attualmente classificata tra le 'aree di interesse naturalistico paesistico', nelle 'zone di iniziativa comunale orientata', così come previsto in fase di adozione del PTC.

- In relazione al Rapporto ambientale si specifica quanto di seguito evidenziato in corsivo:
 - o [...] Il PTC è riconosciuto come piano del Parco *Regionale e Naturale* Adda Nord e assume la natura di piano paesistico coordinato, fungendo da atto paesaggistico più dettagliato rispetto al Piano Paesaggistico Regionale.
 - o [...] L'intero territorio del parco è soggetto a tutela paesaggistica e richiede autorizzazione o comunicazione preventiva all'Ente Parco per gli interventi, *ad esclusione delle aree identificate dalla pianificazione del Parco come 'Zona di Iniziativa Comunale Orientata', nelle quali la competenza amministrativa è in capo al comune di Trezzo sull'Adda*
 - o [...] Per quanto riguarda il territorio esterno al parco, *nei cosiddetti 'Limes' il PTC fornisce indirizzi alla pianificazione urbanistica comunale sui temi di tutela naturalistica e ambientale per le fasce di territorio entro i 200 metri dal perimetro del Parco e ricadenti in ambito agricolo, incoraggiando i Comuni a garantire omogeneità di governo tra aree interne ed esterne, a connettere le reti ecologiche e verdi comunali con quelle del parco, a individuare itinerari di mobilità dolce e a specificare criteri di pianificazione per nuovi sviluppi insediativi e la salvaguardia di elementi naturalistici e antropici di rilievo.*

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
dott. Bruno C. Facheris

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 82/2005 e con le modalità di cui al D.lgs. 39/93 art. 3 c. 2. Il documento informatico è predisposto e conservato presso il Parco in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del citato D.lgs. 82/2005, o dal conservatore incaricato.

Fascicolo 10.6\2025\60

Pagina 1/4

27/08/2025

**Nota trasmessa via Posta Elettronica Certificata (PEC)
al seguente indirizzo:**

Spett.le Comune di Trezzo sull'Adda
protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

e p.c.

Nota trasmessa a mezzo protocollo interno (docspa):

Città metropolitana di Milano
Settore Pianificazione generale - [ST080](#)



Oggetto: Parere della Città metropolitana di Milano - in qualità di Soggetto competente in materia ambientale - nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al nuovo Documento di Piano di Governo e variante del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, del Comune di Trezzo sull'Adda - Convocazione 1° Conferenza di Valutazione - Rapporto preliminare di Scoping.

Rif. SIVAS: ID: 150981

Contributo redatto sulla base della documentazione messa a disposizione sul portale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) di Regione Lombardia - costituita dal Documento di Scoping predisposto nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'oggetto e formulate a seguito della nota - pervenuta via Posta Elettronica Certificata in data 28/07/2025, acquisita con Prot. gen. CMMI n. 0140993 - con la quale l'Ufficio Urbanistica del Comune di Trezzo sull'Adda ha comunicato l'avvio della Fase di Scoping nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Il Comune di Trezzo sull'Adda è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2019 e divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 29/05/2019.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 18/11/2024, l'Amministrazione comunale di Trezzo sull'Adda ha dato formale avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del nuovo Documento di Piano, individuando la Città metropolitana di Milano quale Soggetto competente in materia ambientale nonché Ente direttamente interessato dal procedimento.

Il Documento di Scoping predisposto e messo a disposizione nell'ambito del presente procedimento di Valutazione Ambientale, oltre ad indicare in premessa gli aspetti normativi e procedurali in relazione al quadro programmatico per lo sviluppo sostenibile, svolge un'analisi preliminare delle componenti ambientali e definisce le tematiche affrontate nella variante urbanistica e le linee di indirizzo del nuovo Documento di Piano.

Nella documentazione messa a disposizione si evidenzia che la variante al Documento di Piano non introduce modifiche rilevanti ai temi del P.G.T. vigente, che trovano nei seguenti elementi gli obiettivi cardine di sviluppo e tutela del territorio:

• ***Una città pubblica, dinamica e sociale***

L'obiettivo principale è rendere i servizi e gli spazi pubblici più attivi, dinamici e flessibili, capaci di stimolare la socialità e accogliere le mutevoli esigenze della comunità. Questo si concretizzerà

attraverso una "macro-cucitura" degli ambiti urbani e una "micro-cucitura" che definisca progetti specifici per singole aree o edifici. Il risultato atteso è la creazione di spazi attrattivi, sicuri ed accessibili, anche grazie a una rete di percorsi ciclo-pedonali che si collegano con il territorio e i trasporti. Tra gli obiettivi della variante al PGT figurano l'incremento dei servizi sportivi, culturali e sociali, il supporto all'accesso alla casa e al commercio di vicinato, la fornitura di spazi adeguati e la riqualificazione del patrimonio pubblico per renderlo pienamente fruibile alla comunità, partendo proprio dagli edifici e dagli spazi pubblici come fulcro per una Trezzo più inclusiva e partecipata;

- *Trezzo città sostenibile*

La strategia "Trezzo Città sostenibile" cerca un equilibrio tra il paesaggio naturale, caratterizzato dal fiume Adda e dalle aree agricole ricche di biodiversità, e il tessuto urbano. L'Amministrazione comunale, seguendo le linee guida metropolitane, pone la sostenibilità ambientale, sociale ed economica al centro della pianificazione. Le azioni previste mirano a consolidare la produzione di energia alternativa per rendere gli edifici pubblici autosufficienti e a promuovere l'efficienza energetica per ridurre le emissioni complessive. Si prevede, inoltre, l'espansione della rete ciclo-pedonale e di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, per una mobilità più sostenibile. Il recupero dell'alzaia lungo l'Adda dovrà bilanciare la conservazione e la fruizione turistica. Sono previste azioni di tutela delle aree naturalistiche rafforzando la Rete Ecologica Comunale e si interverrà nelle zone urbanizzate per aumentare il verde e migliorare il microclima. Per il turismo, si individueranno aree per migliorare la fruibilità da parte di residenti e visitatori, garantendo sempre la sostenibilità degli interventi;

- *Nuovi impulsi per il territorio*

La variante mira a dare nuovo slancio al tessuto urbano e a proteggere il patrimonio naturale, concentrandosi sulla qualità degli interventi piuttosto che sulla quantità di nuove edificazioni. L'obiettivo è trasformare Trezzo in una "Città di qualità" a misura di cittadino, attraverso la rigenerazione e valorizzazione dei tessuti urbani esistenti. Questo si traduce in una profonda revisione delle aree di trasformazione, concentrandosi sulla rigenerazione urbana e territoriale senza ulteriore consumo di suolo. Gli obiettivi specifici della variante includono la riqualificazione dei centri storici di Trezzo e Concesa, incentivando il recupero degli immobili con possibili semplificazioni normative e favorendo l'insediamento di negozi di vicinato. Si intende, inoltre, rafforzare la difesa e la riqualificazione delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico

Alla luce di quanto sopra richiamato e per gli aspetti di competenza, si precisa quanto segue.

Quadro di riferimento programmatico

La proposta del nuovo Documento Piano, in relazione alle previste destinazioni d'uso, dovrà confrontarsi, rispetto alla coerenza esterna, con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano, approvato in data 11/05/2021 con Deliberazione di Consiglio Metropolitano (d.c.m.) n. 16 e divenuto efficace in data 06/10/2021, con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) - Serie Avvisi e Concorsi n. 40.

Si segnala, a completamento del quadro della coerenza esterna della VAS, che:

- con d.c.m. n. 15/2021 del 28/04/2021 è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Milano;
- con d.c.m. n. 58/2021 del 29/11/2021 sono state approvate le Prime Linee Guida Progettuali del Biciplan della Città metropolitana di Milano.

Gli elaborati progettuali devono, pertanto, essere aggiornati in coerenza con gli strumenti pianificatori sopra indicati.

Conformità alle disposizioni della Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) in tema di valutazione ambientale (art. 7 del Quadro normativo)

Con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 5/2024, esecutiva dal 13 marzo 2024 sono state approvate le prime tre Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (STTM) che, ai sensi dell'art. 7-bis delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano, costituiscono uno strumento di regolazione dei fenomeni territoriali e sono finalizzate a garantire piena effettività alle previsioni del P.T.M., specificando, secondo un principio di miglior definizione, le previsioni del P.T.M. stesso e di altri piani e atti della Città metropolitana di Milano. Ogni azione promossa dalle STTM tende ad elevare i livelli di sostenibilità, resilienza, qualità e coesione socio-territoriale del sistema ambientale-territoriale metropolitano; destinatari delle STTM sono tutti gli enti attributari di competenze in materia di governo del territorio, ambiente, paesaggio e, più in generale, tutte le amministrazioni e i soggetti privati che promuovono, assentono e realizzano interventi con effetti sul territorio.

Le prime tre Strategie Tematico Territoriali Metropolitane approvate da Città metropolitana sono:

- STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione;
- STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;
- STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione;

L'art. 7, comma 5 del "Quadro normativo" delle STTM dispone che *"in sede di VAS e, più in generale di valutazione ambientale, è preliminarmente verificato il grado di conformazione alle STTM a oggetto ambientale e paesaggistico"*.

In particolare, la STTM 1, riservata alla Sostenibilità, alle emergenze ambientali e alla rigenerazione territoriale, costituisce strumento di concreta attuazione dei principi in tema di ambiente e paesaggio e si inserisce nel novero dei dispositivi per la tutela e la valorizzazione paesistica e ambientale e per la difesa delle risorse naturali, di cui al Titolo V delle NdA del P.T.M. La STTM 1 si conforma ai principi dettati dall'art. 3 e segg. del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 nonché alle norme di maggior tutela di matrice europea o nazionale.

Le previsioni della STTM 1 in tema di ambiente e paesaggio rivolte a tutti i Comuni hanno efficacia prevalente, ai sensi dell'art. 18, II comma, lett. a), della L.R. 11 marzo 2005, n.12.

A questo proposito, ai fini della valutazione complessiva degli interventi proposti rispetto all'attuazione della STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale e della Rete Verde Metropolitana, si rimanda al Capitolo 6 e al paragrafo 6.1 del documento denominato *"Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano. Aggiornamento 2025"* e alle tabelle del relativo allegato 5.

Si richiede, pertanto, di includere nel quadro programmatico del Rapporto ambientale la dimostrazione della conformità alle disposizioni della STTM 1, tramite la compilazione delle tabelle dell'allegato 5 al decreto n. 302/2025, da salvare in formato pdf.

Il decreto n. 302/2025 e i relativi allegati, scaricabili in formato editabile a compilazione guidata, sono reperibili on-line sul sito di Città metropolitana di Milano al seguente link:

https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTM.html

Programma di monitoraggio del P.T.M. (art. 12 delle NdA del P.T.M.)

Si ricorda, in conclusione, che tra i contenuti da approfondire in sede di VAS per gli aspetti ambientali dei P.G.T., dei nuovi Documenti di Piano e delle loro varianti, sui temi di valenza sovracomunale elencati nell'articolo 12 delle NdA del Piano Territoriale Metropolitano vi sono i *“Risultati del monitoraggio sullo stato di attuazione del P.G.T. vigente e indicazioni che emergono per lo sviluppo dello strumento urbanistico oggetto di VAS”* (comma 3, lettera b).

La raccolta dei dati che ne derivano costituisce nell'insieme risultato del programma di monitoraggio del P.T.M., basato, in via principale anche se non esclusiva, su un sistema sintetico di indicatori di stato e di risposta, finalizzati rispettivamente a controllare l'evoluzione delle principali tematiche territoriali e ambientali e a verificare l'efficacia attuativa degli obiettivi e delle azioni del P.T.M. stesso.

Gli indicatori di monitoraggio richiesti dal PTM, elencati al comma 7 dell'art. 12, integrati e implementati nell'ambito dell'Agenda metropolitana urbana dello sviluppo sostenibile in coerenza con i Criteri del P.T.R. integrato ai sensi della LR 31/2014, sono articolati e illustrati al capitolo 5 del documento denominato *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano. Aggiornamento 2025”*, approvato con Decreto dirigenziale n. 302 del 15 gennaio 2025, esecutivo dal 30 gennaio 2025.

Nella predisposizione del Rapporto Ambientale, si richiede di fornire i valori degli indicatori di monitoraggio richiamati compilando le tabelle 4.2 e 4.3 di cui all'Allegato 4 al decreto n. 302/2025, relative al calcolo degli stessi, compilate e salvate in formato pdf.

Cordiali saluti

La responsabile
Servizio azioni per la sostenibilità territoriale
(arch. Francesca Valentina Gobbato)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n.445/2000 e del
D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate*

Milano, 27/08/2025
Prot. n. 13614

Cod. Progetto: ---

Da indicare in caso di risposta

Spett.le

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma, 5
20056 Trezzo Sull'Adda (MI)

AREA TECNICA- SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
URBANISTICA E CATASTO

c.a. Autorità Procedente

Arch. Marco Colombo

c.a. Autorità Competente

Dott. Fabrizio Brambilla

protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

E
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PEC n. 0016689/2025 del 28/08/2025
FIRMA DI MIRKO VILLANOVA
FIRMA DI MIRKO VILLANOVA

Inviato tramite PEC

Oggetto: CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO A SEGUITO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO DEL 18.11.2024 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (ZSC – ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE OASI LE FOPPE).. NOTA RISPOSTA GRUPPO CAP.

A riscontro della Vostra di pari oggetto del 28/07/2025, data la natura programmatica della documentazione resa disponibile, lo scrivente Gestore del Servizio Idrico Integrato, per quanto di competenza, esprime le prescrizioni di seguito riportate:

1 - P.G.T – PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Lo Scrivente Gestore richiama quanto previsto e prescritto dall'art. 4 del Regolamento del Servizio Idrico integrato in merito a oneri di urbanizzazione e estensioni di rete, ciò premesso comunica a prescrive quanto segue:

1A – Civico acquedotto e pozzi idropotabili:

In merito agli aspetti di acquedotto per quanto non espressamente ricompreso nel sopra citato art.4 del Regolamento del S.I.I. si ricorda quanto indicato dall'art. 11 in particolare i commi n.3 e n.6 come segue:

- comma 3 - Nel caso in cui non si possano soddisfare richieste di fornitura in aree già servite da reti acquedottistiche in conseguenza di cambi di destinazione d'uso o di interventi di trasformazione urbanistica non rientranti nella pianificazione d'ambito, le opere di adeguamento sono a totale carico dei soggetti attuatori degli interventi;

- comma 6 - Nelle aree non servite da rete di distribuzione e per le quali il Piano d'Ambito non prevede interventi di estensione o potenziamento, il Gestore realizza le opere necessarie alla fornitura del servizio, che sono poste a carico del richiedente secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- Per le progettazioni di calcolo degli impianti idraulici potabili privati, si vedano le prescrizioni tecniche degli art.10 ed art.23 del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” di Gruppo CAP consultabile sul sito web: <https://www.gruppocap.it/it/servizi-per-i-cittadini/cose-da-sapere/regolamento-e-carta-del-servizio-idrico-integrato>;
- dovranno **essere tenute in debito conto le prescrizioni normative relative alle attività vietate all'interno delle** zone di rispetto dei pozzi d'acqua ad uso potabile (ex art. 94, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), nonché le modalità di realizzazione delle reti fognarie, anche di sole acque bianche, da posarsi in dette zone, così come disciplinato dall'Allegato 1, punto 3 alla D.G.R. 10/04/2003, n. 7/12693. A tal proposito si ricorda che i nuovi tratti di fognatura da situare in zone di rispetto, siano esse pubbliche o private, di acque bianche o nere, dovranno:
 - *costituire un sistema di tenuta bidirezionale, cioè dall'interno verso l'esterno e viceversa, e recapitare esternamente all'area medesima;*
 - *essere realizzate evitando, ove possibile, la presenza di manufatti che possono costituire elemento di discontinuità, quali sifoni ed opere di sollevamento.*

1B – pubbliche fognature:

In merito agli aspetti di fognatura e depurazione lo Scrivente Gestore ricorda quanto indicato dell'art. 52 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ed in particolare ai seguenti commi n.1 e n.2:

1. La realizzazione di nuove reti fognarie destinate a recapitare reflui urbani negli impianti di trattamento gestiti dal Gestore o l'estensione delle reti fognarie esistenti, che recapitano o sono destinate a recapitare reflui urbani nei suddetti impianti di trattamento, sono soggette:

- *alle disposizioni tecniche del presente Regolamento;*
- *al preventivo parere del Gestore, i cui oneri sono stabiliti dal Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito, che si esprimerà in merito alla rispondenza delle caratteristiche tecniche e costruttive;*
- *alla capacità delle reti e degli impianti. È onere dell'Amministrazione Comunale e dei soggetti attuatori verificare, in contraddittorio con il Gestore, la coerenza tra gli strumenti di pianificazione urbanistica e la pianificazione d'Ambito vigente;*

2. Nelle aree non servite da rete fognaria e per le quali il Piano d'Ambito non prevede interventi di estensione, il Gestore realizza le opere connesse alla fornitura del servizio, che sono poste a carico del richiedente secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito. In tal caso, non si applicano gli oneri di rilascio del parere di cui al comma precedente;

Acque nere: Per quanto concerne invece i reflui civili potranno essere convogliati in pubblica fognatura, secondo quanto previsto dal Regolamento del SII – Sezione C – Servizi Fognatura e Depurazione. Si rammenta che la posa delle reti fognarie interne ai lotti privati dovrà avvenire solo dopo aver realizzato l'allacciamento da parte dell'ufficio allacciamenti di Gruppo CAP. Sono vietati allacciamenti a gravità alla rete fognaria pubblica di fognature interne che abbiano il fondo di scorrimento ad un livello inferiore all'estradosso e di locali al di sotto del piano stradale. – Art. 46 comma 2 del Regolamento del SII.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa
via Rimini 38, 20142 Milano – Tel. 02 825021
PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro
delle Imprese di Milano n.13187590156
R.E.A. di Milano n.1622689 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.



Acque bianche: Per quanto concerne le acque meteoriche si fa riferimento al RR 4/2006, Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia, e al Regolamento del SII (art. 57) che ha recepito lo stesso. In linea generale il RR 4/2006 si applica in base a quanto riportato nell'art.3 dello stesso.

Pertanto, se l'attività svolta nell'area rientra in una delle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) di cui all'art.3, si applica il RR 4/2006 e deve essere operata la separazione fra acque di prima e di seconda pioggia. Le acque meteoriche di seconda pioggia e le acque meteoriche in generale provenienti da superfici coperte e/o da aree scolanti in cui non sono svolte attività alle lettere sopra riportate (RR 4/2006 – art.3) non devono andare in pubblica fognatura, sia essa di tipologia nera o mista, secondo quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento del SII; tali acque devono essere prioritariamente smaltite in loco, per esempio nel sottosuolo se ciò è possibile sia da un punto di visto idrogeologico che dei vincoli in essere, oppure possono essere inviate in corpo idrico superficiale, se presente (previa autorizzazione all'Autorità competente per scarichi in sottosuolo / scarichi in CIS, quindi alla Città Metropolitana / alla Provincia). In entrambi i casi si verificano i vincoli dal RR 7/2017, se applicabile al caso di specie. Resta inteso che, qualunque sia il recapito delle acque meteoriche, esse debbano rispettare i limiti previsti dal D.lgs. 152/2006 per lo scarico delle stesse a seconda di quale sia il recapito: in sottosuolo, in corpo idrico superficiale oppure in pubblica fognatura.

Compatibilità idraulica – acque bianche: Gruppo CAP - a partire dal 2021 - ha avviato il processo di acquisizione in gestione della manutenzione delle reti di acque meteoriche in capo ai Comuni e relative infrastrutture, realizzate/colaudate prima del 2012. Tale conferimento comprende le attività di manutenzione ordinaria quali pulizia e rifacimento dello stato di fatto, mentre le attività collegate alla gestione straordinaria, ivi compresa la titolarità in caso di modifiche sostanziali e la richiesta di autorizzazioni qualitative e quantitative, rimangono in capo al Comune in quanto proprietario dell'infrastruttura e titolare di eventuali autorizzazioni allo scarico in corso idrico.

2 – INTERFERENZE CON RETI E/O IMPIANTI IN GESTIONE A GRUPPO CAP.

Qualora si necessitasse di informazioni precise sull'esatta localizzazione delle reti in gestione alla Scrivente Società, si rimanda alla procedura di tracciamento reti di Gruppo CAP, richiedibile al link:

<https://www.gruppocap.it/clienti/gruppocap/richiedi-assistenza/tracciamento-reti> (sezione TRACCIAMENTO RETI)

Qual ora si evidenziasse una interferenza con le nostre reti/impianti sarà necessario richiedere parere allo scrivente gestore scrivendo a piani.urbanistici@gruppocap.it e in base ad aspetti tecnici e alla complessità di progettazione ed esecuzione della risoluzione stessa potrà esprimersi in uno dei seguenti modi:

- prescrizioni tecnico esecutive;
- emissione di un preventivo per lo spostamento della/e infrastruttura/e a carico del richiedente/attuatore;
- valutazione di un progetto di spostamento della/e infrastruttura/e redatto dal progettista dell'Attuatore e disponibilità di Gruppo CAP a svolgere attività di alta sorveglianza con oneri a carico del richiedente/attuatore (attività riferita ad interferenze che riguardano fognature);

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa
via Rimini 38, 20142 Milano – Tel. 02 825021
PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro
delle Imprese di Milano n.13187590156
R.E.A. di Milano n.1622689 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.



3 – NUOVE OPERE FOGNARIE IN FUTURA CESSIONE AL COMUNE:

- **In merito alle reti in cessione al Comune si comunica che la scrivente è tenuta ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia, relativamente al progetto esecutivo delle opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, da realizzarsi da parte di privati, comprese nell'intervento di che trattasi. Ciò, in base a quanto previsto dall'art. 54, co. 2 e dall'art. 55 del summenzionato Regolamento del SII.. Al riguardo, si vada al link <https://www.gruppocap.it/it/servizi-per-i-cittadini/comuni-ed-enti/gestione-della-tua-acqua/interventi-sulla-rete#opere-urbanizzazione-pareri-e-collaudi> in cui sono disponibili la procedura e la relativa modulistica. Ad ogni buon fine si prescrive sin d'ora che:**
 - Il progettista acquisisca i dati, in possesso di CAP Holding S.p.A., relativi alla rete idrica e fognaria esistenti nell'area d'interesse, scrivendo a ufficiosit@gruppocap.it. **Si sottolinea che la progettazione non potrà comunque prescindere dall'acquisizione in sito di tutte le informazioni geometriche e piano altimetriche delle reti ed impianti esistenti, necessarie alla redazione del progetto medesimo.** Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza dell'avvenuta acquisizione di tutte le suddette informazioni e dei relativi risultati;
 - Il dimensionamento e la verifica del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle aree in cessione al Comune venga effettuato secondo **i criteri e i metodi definiti nel R.R. del 23/11/2017, n. 7 per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica.** Fanno eccezione le acque meteoriche dilavanti eventuali superfici scolanti di cui all'art.3, comma 1 del R.R. del 24/03/2006, n.4 e s.m.i. al quale si rimanda per i relativi disciplina e regime autorizzatorio;
 - Il dimensionamento dei manufatti di smaltimento delle portate di origine meteorica nel suolo o negli strati superficiali del suolo sia effettuato **tenendo conto delle informazioni circa le reali caratteristiche di permeabilità del suolo in cui tali manufatti saranno posati, nonché delle informazioni relative al livello di minima soggiacenza della falda.** Tali informazioni dovranno essere ricavate anche da apposite prove geologiche e dovranno essere opportunamente documentate;
 - Qualunque sia il recapito finale, **le acque meteoriche di dilavamento siano sottoposte a preventivo trattamento di dissabbiatura e disoleatura, prevedendo idoneo sistema di bypass emergenziale;**
 - Per le caditoie e gli elementi di coronamento, si impieghino dispositivi in ghisa lamellare, **adottando una classe appropriata al luogo d'impiego secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 124:1995 (classe minima D400);**
 - È necessario che le pareti dei pozzetti d'ispezione relativi alle reti nere e bianche **siano rivestite in idonea resina impermeabilizzante a tutt'altezza;**
 - È necessario che il fondo dei pozzetti d'ispezione **venga opportunamente sagomato con canale di scorrimento e banchine laterali aventi idonea pendenza,** al fine di garantire il corretto deflusso verso valle delle acque e del materiale trasportato, evitando così la formazione di depositi persistenti all'interno dei pozzetti;
 - **È fatto obbligo che il sistema di raccolta sia unicamente del tipo caditoie stradali per la raccolta delle acque meteoriche, le stesse dovranno essere del tipo monoblocco, prefabbricate e sifonate, dotate di apposito cestello di accumulo sul fondo, ovvero aventi una distanza minima tra fondo del sifone e fondo del pozzetto pari a 20÷25 cm. Ciò, in modo tale da evitare che la componente sedimentabile del deflusso entri nei condotti di allacciamento alla rete fognaria bianca in progetto in cessione al Comune.**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa
via Rimini 38, 20142 Milano – Tel. 02 825021
PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro
delle Imprese di Milano n.13187590156
R.E.A. di Milano n.1622689 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.



- Tutte le opere fognarie di urbanizzazione in progetto in cessione al Comune siano interamente poste in aree in cessione al Comune ovvero di proprietà Comunale, onde evitare la definizione di servitù e problemi nella gestione da parte del soggetto competente. Qualora ciò non fosse possibile, si dovrà provvedere alla definizione di apposita servitù di fognatura tra il/i soggetto/i proprietario/i e codesta Amministrazione Comunale;
- Dovrà essere prodotta l'asseverazione allegato E al R.R. 07/2017 e s.m.i.
- Si ricorda che gli impianti fognari pubblici dovranno drenare unicamente le aree pubbliche o in futura cessione SENZA alcuna interconnessione idraulica con gli impianti fognari privati e relative aree asservite.

Si fa inoltre presente che, per quanto concerne le eventuali opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, in base a quanto previsto dall'art. 54, co. 1 del richiamato Regolamento del S.I.I., in alternativa alla realizzazione diretta da parte del Soggetto Attuatore, è facoltà dello stesso richiederne la progettazione e la realizzazione al gestore del S.I.I.

4 – SERVIZIO DI PUBBLICA DEPURAZIONE:

Si comunica che l'impianto di depurazione di CASSANO D'ADDA – Codice Agglomerato AG01505901 – nel quale rientrano i comuni di: Basiano, Cassano d'Adda, Grezzago, Inzago, Masate, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Busnago (MB), Cornate d'Adda (MB), Roncello (MB) ha una potenzialità pari a 128.800 A.E., come indicato nella Scheda Tecnica dall'Autorizzazione allo Scarico della Città Metropolitana di Milano – Raccolta Generale n° 6328 del 19/09/2019 Fasc. n 9.8/2016/106.

In riferimento alla sostenibilità del carico urbanistico di piano, ai sensi dell'art.14 comma 5 bis e s.m.i., delle Norme di Attuazione del PTCP, si comunica che, gli sviluppi urbanistici del redigendo PGT, dovranno avvenire all'interno delle previsioni in scala di Agglomerato indicate nel Piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

5 – ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTISTICI E FOGNARI D'UTENZA E PRESCRIZIONI GENERALI.

Si sottolinea altresì che, ai sensi degli artt. 11, co. 6 e 24, co 9 del Regolamento del S.I.I., la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del gestore del SII, lo stesso dicasi per gli allacciamenti fognari di utenza. La preventivazione dei relativi costi è attività in capo alla società CAP Holding S.p.A. che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito. Pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche, agli allacciamenti di utenza, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile sulla pagina web ufficiale di CAP Holding S.p.A., al link: <http://www.gruppocap.it/clienti/amiacque/clienti-e-assistenza/pratiche-e-moduli#modulistica>.

Si ricorda che, nel caso in cui vi sia la necessità di una fornitura idrica ad uso antincendio, la richiesta dovrà essere effettuata alla società CAP Holding S.p.A., corredando la stessa con la documentazione progettuale presentata al corpo dei VV.FF ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.).

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si evidenzia che sono fatte salve le competenze e le autorizzazioni che soggetti terzi sono tenuti a rilasciare ai sensi della normativa vigente in riferimento a tutti gli impianti afferenti al SII in cessione al Comune nell'ambito dell'intervento in argomento.

6 - P.G.T.U – PIANO GESTIONE TRAFFICO URBANO

Lo scrivente Gestore, **a tutela delle proprie infrastrutture sul territorio comunale interessato**, segnala sin da ora che, nelle fasi successive di attuazione delle misure e strategie previste dal Piano Generale del Traffico Urbano, dovrà essere coinvolto in merito a:

- Valutazione di eventuali interferenze tra i progetti esecutivi dei futuri interventi previsti sul territorio con le reti e manufatti in propria gestione, **per i quali dovranno comunque essere sempre garantite incolumità, possibilità di accesso per personale e mezzi e continuità di erogazione del servizio;**
- Acquisizione di dati relativi alla rete idrica e fognaria esistente nell'area d'interesse, **accedendo alla banca dati del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) del WebGIS del Gruppo CAP, contattando ufficiosit@gruppocap.it.** Si sottolinea, sin d'ora, che la progettazione non potrà comunque prescindere dall'acquisizione in sito di tutte le informazioni geometriche e plano altimetriche delle reti ed impianti esistenti, necessarie alla redazione del progetto medesimo. Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza dell'avvenuta acquisizione di tutte le suddette informazioni e dei relativi risultati;
- La risoluzione di eventuali interferenze che si dovessero concretizzare, **per le quali dovrà essere presentata, all'indirizzo piani.urbanistici@gruppocap.it, richiesta per l'emissione di un preventivo, i cui oneri saranno posti in capo al richiedente;**
- **Rilascio di pareri tecnici di competenza, in base a quanto previsto dall'art. 54, co. 2 e dall'art. 55 del Regolamento del SII, su eventuali nuove opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, realizzate da parte di privati,** comprese nell'intervento di che trattasi. Al riguardo, al link: <https://www.gruppocap.it/it/servizi-per-i-cittadini/comuni-ed-enti/gestione-della-tua-acqua/interventi-sulla-rete#opere-urbanizzazione-pareri-e-collaudi> sono disponibili la procedura e la relativa modulistica;

7 – TRACCIATI DEI SERVIZI A RETE E DELLE INFRASTRUTTURE SOTTERRANEE DI COMPETENZA DI GRUPPO CAP:

Si coglie l'occasione per comunicare che ogni anno Gruppo CAP, in ottemperanza alle normative vigenti, è tenuto a conferire tutte le reti in formato shapefile secondo le specifiche SINFI a Regione Lombardia. Quest'ultima, al fine di garantire che gli enti pubblici locali possano essere autonomi nella ricognizione e nel reperimento dei dati inerenti a tutte le reti tecnologiche nell'ambito territoriale di propria competenza, ivi comprese le reti acquedottistiche e fognarie da noi gestite, mette a disposizione un viewer geografico e ed uno strumento di download denominato CATASTO REGIONALE INFRASTRUTTURE E RETI accessibile, previa registrazione, dall'applicativo Multiplan <https://www.multipan.servizirl.it/it>.

Il Vs Spettabile Ente dovrebbe pertanto reperire le informazioni direttamente dall'applicativo. Qualora i comuni necessitassero di supporto per la registrazione o l'accesso si fornisce il seguente contatto mail catastosottosuolo@regione.lombardia.it

Quanto sopra, su precisa indicazione di Regione Lombardia.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa
via Rimini 38, 20142 Milano – Tel. 02 825021
PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro
delle Imprese di Milano n.13187590156
R.E.A. di Milano n.1622689 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.



Si coglie l'occasione per ricordare che Gruppo CAP ha sviluppato una sezione apposita di WebGIS Acque di Lombardia per i tecnici comunali di tutti i comuni soci. Ogni Comune accede a WebGIS con profili dedicati e può consultare la cartografia del proprio territorio, il database topografico e i dati delle reti. Il link per l'accesso alla piattaforma dedicata ai Comuni Soci è il seguente: <https://comuni-sit.acquedilombardia.it/gallerycomuni/> Nel caso necessitate di supporto per l'accesso o di abilitare ulteriori profili nominali di accesso, potete contattarci mezzo mail su ufficio.sit@gruppocap.it. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.gruppocap.it/it/cosa-facciamo/mappe-e-cantieri>.

Nel caso si necessiti di supporto per l'accesso o l'abilitazione/modifica utenti, è possibile scrivere a ufficio.sit@gruppocap.it.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile
Servizi Tecnico Commerciali
Ing. Laura Maggi

Referente per la pratica:

Ufficio Piani Urbanistici e Interferenze _ Ing. Mirko Villanova _ piani.urbanistici@gruppocap.it

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa
via Rimini 38, 20142 Milano – Tel. 02 825021
PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro
delle Imprese di Milano n.13187590156
R.E.A. di Milano n.1622689 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.

